



## CONIGLI NANI

## Allevamento conigli nani

In questa pagina parleremo di :

- [La Gabbia](#)
- [Alimentazione](#)
- [Riproduzione](#)
- [Salute](#)
- [Utilizzo cassetta dei bisogni](#)
- [Il linguaggio dei conigli nani](#)



## La Gabbia

Il coniglio nano è diventato negli ultimi anni uno dei più diffusi e ricercati animali domestici. Si tratta di una varietà di piccola taglia del coniglio domestico che, per le sue dimensioni e le sue caratteristiche, ben si presta ad essere allevato in casa come animale da compagnia. Quando si acquista un coniglio nano, occorre fare molta attenzione alla purezza dell'esemplare, poiché vengono venduti molti incroci che una volta diventati adulti possono raggiungere anche notevoli dimensioni rendendone problematico l'allevamento. In casa il coniglio nano viene tenuto generalmente in una gabbietta con determinate caratteristiche. La gabbia deve essere grande abbastanza da contenere l'esemplare in maniera adeguata e consentirgli la maggiore libertà di movimento possibile. Le dimensioni standard sono di 60 centimetri di lunghezza, 30 di altezza e 35 di larghezza. All'interno della gabbietta non devono mai mancare un abbeveratoio, una mangiatoia e un porta fieno. Le gabbiette per i conigli nani sono vendute in tutti i negozi specializzati nella vendita di animali. Molto importante è il posizionamento della gabbia che può essere posta sia all'interno che all'esterno purché venga posta in un luogo riparato, lontano da correnti d'aria o dall'esposizione eccessiva al sole o a fonti di calore. Se si decide di tenere la gabbietta con il coniglio all'interno dell'abitazione allora bisognerà trovare un punto tranquillo della casa, lontano da rumori molesti o da fumi e odori che possono risultare nocivi per l'animale. In casa può essere lasciato libero, ma, occorre fare attenzione che non entri in contatto con cavi elettrici o con altri potenziali pericoli per la sua incolumità. I conigli nani, infatti, sono molto curiosi e tendono a mordicchiare tutto ciò che trovano. In casa il coniglio domestico imparerà fin da subito a muoversi per le stanze e a tornare nella sua gabbietta per fare i suoi bisogni. Si può portare anche a fare passeggiate all'aria aperta, tenendolo al guinzaglio per evitare che scappi. In questo caso vanno evitate le zone troppo trafficate o quelle in cui l'erba è sporca o inquinata. In media i conigli nani vivono fino a cinque anni.

## Alimentazione

Il coniglio nano è erbivoro e dalla sua corretta alimentazione dipendono anche le sue condizioni di salute e la sua longevità. Quando si alleva un coniglio nano, bisogna prestare molta attenzione alla sua dieta garantendogli sempre erba fresca, fieno di qualità e verdura. Si tratta di alimenti indispensabili per la salute e lo sviluppo di questo piccolo roditore poiché gli garantiscono il necessario apporto di Sali minerali, calcio e fibre, garantiscono il corretto funzionamento dell'intestino e permettono il consumo adeguato dei denti. Tra gli alimenti che



possono essere somministrati ad un coniglio nano ci sono anche: l'erica, la centaurea, la cicoria, la lattuga, gli spinaci, il trifoglio, il radicchio, il sedano, gli zucchini, il basilico, e il cavolo. Queste erbe, però, devono rappresentare un completamento del pasto principale a base di fieno. Il fieno deve essere fresco, pulito, di buona qualità e non ammuffito e può essere comprato già confezionato nei negozi per animali. Talvolta si possono somministrare anche semi di orzo o di avena e della frutta. La frutta va data con parsimonia, poiché contiene un'alta percentuale di zuccheri che favoriscono i problemi di obesità. Si può usare anche il pellet di erba, fieno e vegetali, nella quantità di una tazza al giorno. Vanno assolutamente evitati, invece, gli alimenti ricchi di carboidrati come la pasta, il pane, i biscotti, le patate e i dolci di qualsiasi tipo. Una fase molto delicata nell'allevamento di un coniglio nano è rappresentata dal cambio di alimentazione che deve avvenire in maniera graduale per evitare compromissioni della flora intestinale. Cambiamenti troppo improvvisi possono causare forti diarree che possono condurre anche alla morte. I conigli nani, infine, come tutti i conigli sono dediti alla coprofagia, ovvero, l'ingestione delle feci dall'ano. Questa pratica consente al coniglio di recuperare sostanze non assunte durante la digestione come gli acidi grassi e le vitamine B e K.

## Riproduzione

Le femmine dei conigli nani raggiungono la maturità sessuale intorno al quinto mese di vita, mentre i maschi a partire dal sesto. L'accoppiamento non può avvenire se la femmina non è in calore. La gravidanza di solito dura circa trentuno giorni. Dopo la nascita, i piccoli vengono allattati dalla madre per un mese poi si può procedere con lo svezzamento. Se si decide di far riprodurre una coppia di conigli nani in casa, bisogna provvedere a fornire alla femmina tutto il materiale necessario per la costruzione del nido come paglia e pezzetti di carta morbida. Due o tre giorni prima del parto la femmina comincerà a strapparsi i peli dal petto con cui foderare il nido per renderlo più accogliente e caldo. Il nido va posizionato in un posto privo di correnti d'aria. Per propiziare l'accoppiamento va messa la femmina nella gabbia del maschio e non viceversa. Una volta nati i cuccioli non bisogna toccarli prima che lascino il nido perché si corre il rischio che la madre poi non riconosca più l'odore e li scacci. Il nido dopo il parto deve essere pulito periodicamente per eliminare tutto il materiale sporco e umido che potrebbe fermentare, avendo cura però di non rimuovere il pelo materno. Trascorsa una ventina di giorni, quando i coniglietti avranno lasciato il nido, si potrà toglierlo definitivamente dalla gabbia. Alla nascita i piccoli pesano dai venti ai 50 grammi, sono completamente sprovvisti di pelo e hanno gli occhi e le orecchie chiuse. La femmina può portare avanti fino



a tre nidiate in un anno con una media di 3-4 cuccioli ciascuna. Il parto è molto rapido e la madre accudisce fin da subito i suoi cuccioli.

## Salute

I conigli nani sono soggetti soprattutto ad infezioni dell'apparato digestivo. Segnali di un cattivo stato di salute dell'animale sono occhi e posteriore sporchi e pelo unto. Tra le malattie più diffuse tra i conigli nani c'è la coccidiosi che è un'infezione causata da una famiglia di parassiti detti coccidi. La coccidiosi si manifesta con rigonfiamento dell'addome, diarrea e mancato accrescimento. La causa principale sono le precarie condizioni igienico sanitarie. C'è poi la Mixomatosi che è una malattia virale veicolata dalle zanzare e che provoca arrossamento delle mucose, noduli alle orecchie, inappetenza e congiuntivite. Occorre vaccinare il coniglio intorno al terzo mese di vita. Molto pericolosa è la malattia emorragica virale che colpisce soprattutto i cuccioli e porta alla morte nel giro di dodici ore. La vaccinazione contro questa malattia va fatta dopo cinquanta giorni di vita. Alla base della maggior parte delle malattie che colpiscono i conigli nani ci sono comunque scarse condizioni igienico sanitarie, quindi, miglior modo per prevenire l'insorgenza di infezioni e patologie gravi è quello di mantenere sempre la gabbia e gli accessori perfettamente puliti e disinfettati.

## Utilizzo cassetta

### dei bisogni

Per garantire sempre condizioni igienico sanitarie ottimali ai nostri coniglietti nani è consigliato abituarli a fare i propri bisogni in una apposita cassetta, in modo da riuscire a pulire più facilmente e più velocemente la gabbia. Non è facile insegnare ai conigli nani a fare i propri bisogni sempre allo stesso posto, ma, con un po' di pazienza ci si può riuscire. La prima cosa da tenere presente è che i conigli imparano che hanno fatto una cosa giusta se ricompensati, quindi, è importante fornirgli una ricompensa ogni volta che fa i propri bisogni nella vaschetta. La ricompensa può essere rappresentata da un cibo di cui è particolarmente ghiotto. Inizialmente occorrerà posizionare più cassette dei bisogni in più parti della stanza in cui circola in libertà e nella gabbia. Per capire dove disporre le cassette occorre osservare con attenzione l'atteggiamento del coniglio. Quando si avvicina ad un angolo e comincia ad alzare la coda e a rilassare le orecchie significa che sta per fare i propri bisogni. A quel punto si può mettere la cassetta in quel punto e indurlo a farli all'interno. Inizialmente bisognerà posizionare più cassette per far abituare l'animale a defecare solo dentro una cassetta, poi, con il tempo eliminare un po' alla volta le cassette in eccesso fino ad arrivare ad un'unica cassetta – solitamente posta all'interno della gabbia - dove il coniglio si recherà ogni volta che avrà bisogno di defecare. E' inutile e controproducente portarli nella cassetta dopo che hanno fatto i propri bisogni all'esterno poiché potrebbe passare il messaggio che deve recarvisi solo dopo e non prima. Inizialmente i conigli potrebbero utilizzare la cassetta per distendersi, in questo modo prendono confidenza con essa e la utilizzeranno più facilmente. Un altro trucco per spingere i conigli ad utilizzare la cassetta potrebbe essere quello di porvi all'interno un po' di fieno, del pellet, un pezzetto di mela o un



gioco, in modo da attirarli all'interno. Le punizioni non servono a educare l'animale, anzi l'utilizzo della cassetta deve essere associato a qualcosa di piacevole altrimenti non la userà mai nonostante i rimproveri.

## Il linguaggio

### dei conigli nani

Il coniglio nano è un animale molto vivace e curioso. Non emette quasi nessun suono, ma, ha un linguaggio del corpo specifico con il quale riesce ad esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Manifesta il suo affetto in molti modi, ad esempio, girando intorno ai piedi del padrone, leccando e mordicchiando le mani. Quando solleva le zampe di solito, significa che ha fame. Se si stende sul pavimento con muso basso, vuol dire che vuole essere accarezzato sul dorso, sulla testa e vicino alle orecchie. Solitamente i conigli nani non gradiscono essere toccati sulla pancia o sotto il mento. Quando è spaventato, porterà le orecchie all'indietro e le zampe sotto il corpo. Se invece si sdraia completamente con la pancia all'aria, allora vuol dire che è completamente rilassato e a suo agio. Quando sta bene e vuole giocare comincia a saltellare e a fare giravolte. Quando sta male, comincerà a digrignare i denti per esprimere il suo malessere. Quando è incuriosito da qualcosa, comincia a esplorare con le orecchie dritte in avanti. Quando invece si sente minacciato, può diventare aggressivo e cominciare a mordere con violenza. Questo è uno dei pochi casi in cui il verso del coniglio nano, altrimenti molto basso, diventa udibile e si trasforma in una sorta di fischio sordo.



## Coniglio ariete nano

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Habitat e Distribuzione](#)
- [Riproduzione](#)
- [Alimentazione](#)



## Caratteristiche

Il coniglio ariete nano, detto anche coniglio olandese, si distingue dalle altre razze per le orecchie lunghe e cascanti che arrivano fino alla guancia e che, a causa della loro particolare conformazione, non sono in grado di muoversi. Tra le razze di conigli nani è quella più massiccia, caratteristica che ne tradisce la provenienza diretta dai conigli grandi. Pur essendo massiccio non arriva comunque a superare il chilo e mezzo di peso. I conigli ariete hanno il naso convesso, la testa grande e la pelliccia molto folta con il pelo lungo circa 4 centimetri. Le orecchie, anche esse ricoperte di pelo, possono arrivare a misurare fino a 45 centimetri. La pelliccia può assumere varie colorazioni, ma quella più comune è quella fulva, bianca, bianco-fulva e nera. Gli esemplari di questa razza di conigli nani sono particolarmente adatti ad essere allevati come animali domestici perché sono molto docili e affettuosi. Hanno un carattere molto allegro e amano giocare con il padrone e saltellare. Pur non emettendo quasi nessun suono, questi animali hanno un linguaggio del corpo specifico con il quale riescono ad esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni. I conigli nani, infatti, manifestano l'affetto saltellando e girando intorno ai piedi del padrone, mordicchiandone le mani. Se ha fame tende ad alzare le zampe, mentre quando si stende sul pavimento vuol dire che vuole essere accarezzato. La vita media di un coniglio ariete nano va dai cinque ai dieci anni. La durata della vita dipende molto dalle condizioni in cui vengono tenuti, dalle vaccinazioni e dal tipo di alimentazione.

## Habitat e Distribuzione

È molto raro trovare dei conigli ariete nani allo stato selvatico, poiché si tratta di una razza selezionata appositamente per l'allevamento domestico. In natura, comunque, questi roditori prediligono habitat caratterizzati da ampi spazi erbosi come





praterie e campi coltivati dove riescono più facilmente a trovare da mangiare, nutrendosi principalmente di erba, fieno e verdure. Scavano tane sotterranee dove si rifugiano per sfuggire ai predatori e per riposarsi o per proteggersi dal freddo. In genere lasciano la tana solo la mattina presto e la sera quando escono per trovare da mangiare. I conigli ariete nani vivono in tutte le regioni dell'emisfero occidentale e in parte di quello orientale dove si possono trovare in Africa centrale e meridionale, in India e in Giappone. In natura vivono in gruppi e tendono ad uscire solo di sera mentre durante il giorno restano rintanati a dormire. Si tratta di animali molto pigri che passano gran parte della loro giornata a riposare.

## Riproduzione

I conigli ariete nani raggiungono la maturità sessuale intorno ai sei- sette mesi. La gestazione dura circa un mese e la femmina partorisce al massimo quattro cuccioli. Appena nati i conigli ariete sono completamente nudi e hanno gli occhi e le orecchie chiusi. Non esiste una stagione degli amori per i conigli nani che possono accoppiarsi in qualsiasi periodo dell'anno e quindi riprodursi praticamente ogni mese. E' però sconsigliato far affrontare alla femmina più di tre gravidanze in un anno. Una volta avvenuto l'accoppiamento la femmina inizia a preparare il nido. In natura si serve di fili d'erba e di foglie, mentre, in cattività bisognerà introdurre nella gabbietta del materiale per foderare il nido. Un paio di giorni prima del parto la femmina comincerà a strapparsi i peli dal petto per foderare e imbottire ulteriormente il nido. Il nido deve essere posizionato in un luogo riparato e privo di correnti d'aria. La femmina dei conigli può portare avanti fino a tre gravidanze l'anno. Il parto è veloce e la femmina si prende cura fin da subito dei suoi cuccioli. Dopo la nascita i piccoli vengono allattati dalla madre per circa un mese poi verranno svezzati. Appena nati i cuccioli non vanno toccati altrimenti la madre non riconoscendo più l'odore potrebbe scacciarli.

## Alimentazione

I conigli ariete, come tutti i conigli sono strettamente erbivori quindi la loro dieta deve basarsi principalmente su alimenti come fieno, erba di campo, foglie, germogli, fiori, frutta e verdura. Il fieno e l'erba non debbono mai mancare nella dieta del coniglio nano per garantirgli il giusto apporto di fibre necessario per il corretto funzionamento dell'apparato gastro-intestinale. Il fieno deve essere fresco, pulito, di buona qualità e non ammuffito e può acquistato già confezionato nei negozi per animali. Di rado si può integrare la dieta con semi di orzo e di avena o con della frutta. Questi alimenti, però, vanno dati con parsimonia poiché contengono grosse percentuali di grassi e di zuccheri causando problemi di obesità all'animale. Devono essere assolutamente evitati, invece, gli alimenti contenenti carboidrati come la pasta, il pane, i biscotti, le patate e i dolci di qualsiasi tipo. La cioccolata può risultare addirittura velenosa. Una fase molto delicata nell'allevamento di un coniglio nano è rappresentata dal cambio di alimentazione che deve avvenire in maniera graduale per evitare compromissioni della flora intestinale. Cambiamenti troppo improvvisi possono causare forti diarree che possono condurre anche alla morte. I conigli nani, infine, come tutti i conigli sono dediti alla coprofagia, ovvero, l'ingestione delle feci dall'ano. Questa pratica consente al coniglio di recuperare sostanze non assunte durante la digestione come gli acidi grassi e le vitamine B e K.



## Coniglio nano

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Specie più comuni](#)
- [Habitat naturale e distribuzione](#)
- [Riproduzione](#)
- [Alimentazione e cura](#)
- [Il linguaggio del coniglio nano](#)

partecipa  
al nostro  
quiz su :  
[quanto  
conosci i  
conigli  
nani?](#)



## Caratteristiche

Il coniglio nano appartiene all'ordine dei Lagomorfi e alla famiglia dei Leporidae. E' tra i più diffusi animali da compagnia al mondo proprio grazie alle sue dimensioni ridotte rispetto a quelle di un coniglio selvatico. Il coniglio nano, infatti, può arrivare a pesare al massimo un chilo e crescere fino ad un massimo di 40 centimetri. Rispetto ai conigli selvatici i conigli nani hanno le orecchie più corte, il muso è breve e la testa è piccola e tonda, le zampe sono piccole e il dorso è pieno con la coda corta e aderente. Il corpo è ricoperto da una fitta lanugine dalla colorazione variabile, frutto delle varie selezioni che ha subito nel corso degli anni. La colorazione originaria era quella del coniglio selvatico, ovvero, grigia con sfumature nere, ma i vari accoppiamenti hanno portato alla selezione di numerose specie con il manto chiaro, bianco, completamente nero o con macchie di vari colori. Esiste poi una varietà che ha una colorazione molto simile a quella del gatto siamese e che è tra le più ricercate. La dentatura è uguale a quella dei conigli comuni con ventotto denti di cui ventidue molari, quattro incisivi superiori e due inferiori che sono in continua crescita per far fronte all'usura della masticazione. I conigli sono sprovvisti di canini. I conigli nani, come tutti i conigli respirano quasi esclusivamente dal naso che è in continuo movimento. Essendo animali crepuscolari riescono a vedere bene nella penombra, mentre non sopportano la luce intensa. Le zampe sono prive di cuscinetti plantari e sono ricoperte da una folta pelliccia che li aiuta a muoversi saltellando. In natura i conigli si nutrono di gemme e foglie con l'aggiunta, in inverno, di corteccia di alberi, erba secca e foglie morte. Se ben tenuti i conigli nani possono arrivare tranquillamente a dieci anni di vita.



## Specie più comuni

Negli anni sono state selezionate diverse razze di conigli nani. Tra le più diffuse come pet ci sono i conigli polacchi che sono interamente bianchi, ci sono poi i Nani Colorati, i Nani Angora, i Rex Nani e gli Ariete Nani. Il polacco o Ermellino è una varietà di coniglio caratterizzato dalla pelliccia candida, dagli occhi rossi e pesa all'incirca un chilo e mezzo. Il nano colorato può essere nero, bianco, grigio e marrone. L'Angora nano, invece, deve il suo nome al tipo di pelliccia che è lunga e morbida e può essere di diverse colorazioni. L'Ariete nano è caratterizzato da lunghe orecchie cadenti. Il nano Olandese ha il mantello di due colori, una parte bianca e un'altra bruna, nera o marrone chiaro. Il nano Testa di Leone, infine, ha una sorta di criniera di peli più lunghi attorno al collo che ricorda proprio quella di un leone e a cui deve il suo soprannome.



## Habitat naturale

### e distribuzione

I conigli nani difficilmente si trovano allo stato selvatico, ma, in generale si può affermare che il loro habitat naturale, come quello dei conigli comuni, è dato da ampi spazi erbosi, praterie ai margini dei boschi dove poter trovare facilmente da mangiare, ma si adattano a tutti i tipi di ambiente, dal deserto con le dune sabbiose, le rocce e i cespugli bassi, alle foreste tropicali fino alle zone umide. Tendono a scavare tane sotterranee, dove si rifugiano dal freddo e dai predatori e dove trascorrono gran parte della loro giornata uscendo solo di sera o di mattina presto per mangiare. Discendendo dal coniglio selvatico la sua distribuzione geografica comprende tutto l'emisfero occidentale e parte di quello orientale. A oriente, in particolare, è diffuso nelle regioni dell'Africa centrale e meridionale, nel subcontinente indiano, a Sumatra, e in Giappone. Solitamente i conigli vivono in gruppi e tendono a scavare buche e gallerie sotterranee per nascondersi e per partorire. Essendo un animale notturno dorme spesso e quasi non emette suoni eccetto una specie di soffio e un fischio acuto che fa solo in caso di paura.

## Riproduzione

A differenza dei conigli selvatici, i conigli nani non sono molto prolifici con una media di al massimo 4 conigli a gestazione. Le femmine della specie raggiungono la maturità sessuale intorno ai sette mesi, mentre il maschio è un po' più precoce e può cominciare a riprodursi anche a sei mesi. La gestazione dura mediamente un mese. In questo periodo la femmina prepara il nido con foglie ed erba se vive allo stato



selvatico. In caso di un esemplare detenuto in cattività, occorrerà mettere nella gabbietta pezzi di lana e stoffa per consentire alla coniglietta di foderare il nido. Alla nascita i piccoli pesano dai venti ai 50 grammi, sono completamente sprovvisti di pelo e hanno gli occhi e le orecchie chiuse. I conigli possono accoppiarsi tutto l'anno, poiché, a differenza degli altri animali non vanno in calore, ma, sono sempre sessualmente ricettivi. La femmina può portare avanti fino a tre nidiate in un anno con una media di 3-4 cuccioli ciascuna. Il parto è molto rapido e la madre accudisce fin da subito i suoi cuccioli.

## Alimentazione

### e cura

Se si decide di allevare un coniglio nano in casa occorre procurarsi come prima cosa una gabbietta in cui ospitarlo. La gabbietta per riuscire a contenerlo adeguatamente deve misurare almeno 60 centimetri di lunghezza, 30 di altezza e 35 di larghezza. La gabbia può essere posizionata sia all'interno che all'esterno, ma, deve essere posta al riparo dal sole, da fonti di calore e occorre evitare eccessivi sbalzi di temperatura. In casa può essere lasciato libero ma occorre fare attenzione che non entri in contatto con cavi elettrici o con altri potenziali pericoli per la sua incolumità. I conigli nani, infatti, sono molto curiosi e tendono a mordicchiare tutto ciò che trovano. In casa il coniglio domestico imparerà fin da subito a muoversi per le stanze e a tornare nella sua gabbietta per fare i suoi bisogni. Si può portare anche a fare passeggiate all'aria aperta, tenendolo al guinzaglio per evitare che scappi. In questo caso vanno evitate le zone troppo trafficate o quelle in cui l'erba è sporca o inquinata. In media i conigli nani vivono fino a cinque anni. Alla nascita pesano solo 20 grammi ma hanno già i denti incisivi. A dieci giorni aprono per la prima volta gli occhi e intorno alle due settimane di vita comincia a crescere il pelo. Lo svezzamento avviene intorno al ventunesimo giorno di vita. Se si decide di allevare un coniglio nano occorre prestare molta attenzione all'alimentazione, poiché, un'alimentazione sbagliata è alla base delle principali patologie dei conigli nani domestici. I conigli nani dovrebbero mangiare solo erba fresca, fieno e verdure. I conigli nani sono una specie completamente erbivora e il loro apparato digerente non è abituato a digerire alimenti come i semi, il pane e i cereali in genere. Il coniglio nano può mangiare qualsiasi tipo di verdura cruda, purché sia pulita, a temperatura ambiente e senza parti marce. Si può somministrare basilico, broccoli, carote e foglie di carota, cavoletti di Bruxelles, cavolo, cicoria, erba di campo, erba medica, indivia, insalata, menta, peperoni, prezzemolo. Di tanto in tanto si può dar da mangiare al nostro coniglio anche il pellet che, però, deve essere fatto esclusivamente con erbe, fieno e vegetali, e deve essere completamente privo di farine di cereali, di origine animale, o di farmaci. Vanno evitati completamente, invece, i biscotti, il pane, le fette biscottate, i cracker, i grissini, i fiocchi di cereali, il riso soffiato, la pasta, le patate, i dolci e la cioccolata. Bisogna evitare anche i semi e i chicchi in generale. In caso di alimentazione scorretta, il coniglio va abituato con gradualità al nuovo regime alimentare al fine di evitare disturbi come la diarrea che in alcuni casi può rivelarsi anche letale. Solitamente si inizia mescolando l'erba ai semi e pian piano diminuire le dosi di questi ultimi. Il fieno può essere somministrato fin da subito. Tra le principali malattie a cui sono soggetti i conigli nani ci sono la mixomatosi causata da un virus trasmessa principalmente da insetti e zanzare. E' una malattia per la quale non esiste una cura, ma, si può vaccinare l'animale per difenderlo dal contagio. Essendo un animale molto delicato, il coniglio nano non può essere esposto per molto tempo al sole e ha



bisogno di cure specifiche. Occorre portarlo dal veterinario almeno ogni sei mesi per i vaccini che sono essenzialmente due: quello per la mixomatosi e quello contro la malattia emorragica virale. La scadenza è semestrale per il primo e annuale per il secondo. Quindi ogni sei mesi occorre portarlo dal medico per i richiami e per le visite di controllo.

## Il linguaggio

### del coniglio nano

Il coniglio nano è un animale molto vivace e curioso. Non emette quasi nessun suono, ma, ha un linguaggio del corpo specifico con il quale riesce ad esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni. Si tratta di animali molto timorosi che si spaventano al minimo rumore, quindi per evitare di stressarli inutilmente vanno tenuti in luoghi tranquilli e silenziosi. Il coniglio nano è un animale molto pulito che tende a marciare il territorio strisciando il muso sul pavimento e sui mobili di casa. Manifesta il suo affetto in molti modi, ad esempio, girando intorno ai piedi del padrone, leccando e mordicchiando le mani. Quando solleva le zampe di solito, significa che ha fame. Se si stende sul pavimento con muso basso, vuol dire che vuole essere accarezzato sul dorso, sulla testa e vicino alle orecchie. Solitamente i conigli nani non gradiscono essere toccati sulla pancia o sotto il mento. Quando è spaventato, porterà le orecchie all'indietro e le zampe sotto il corpo. Se invece si sdraia completamente con la pancia all'aria, allora vuol dire che è completamente rilassato e a suo agio. Quando sta bene e vuole giocare comincia a saltellare e a fare giravolte. Quando sta male, comincerà a digrignare i denti per esprimere il suo malessere. Quando è incuriosito da qualcosa comincia a esplorare con le orecchie dritte in avanti. Quando invece si sente minacciato, può diventare aggressivo e cominciare a mordere con violenza. Questo è uno dei pochi casi in cui il verso del coniglio nano, altrimenti molto basso, diventa udibile e si trasforma in una sorta di fischio sordo.



## Coniglio nano prezzo

In questa pagina parleremo di :

- [Prezzo coniglio nano](#)
- [Spese mantenimento](#)
- [Costo gabbia](#)
- [Adottare un coniglio nano](#)

partecipa  
al nostro  
quiz su :  
[quanto  
conosci i  
conigli  
nani?](#)



## Prezzo coniglio nano

Il prezzo di un coniglio nano è determinato da una serie di fattori, primo tra tutti la razza. Esistono, infatti, varie razze di conigli nani, alcune più pregiate e altre meno e il costo di ciascun esemplare è influenzato dalla razza di appartenenza. In generale un coniglio nano normale costa intorno ai 20 euro. Se si vuole un esemplare di "testa di leone" allora il costo può variare da un minimo di 18 ad un massimo di 35 euro. Può costare fino a quaranta euro, invece, un coniglio ariete nano che è considerato il più pregiato ed è anche il più richiesto. Rientrano in un budget di 30 euro, infine, i coniglietti olandesi e i conigli angora, così chiamati per il pelo lungo e soffice. Oltre alla razza di appartenenza, però, il costo di un coniglio nano è influenzato anche dal luogo in cui si sceglie di acquistarlo. In media nei negozi i conigli nani costano dai quindici ai 20 euro, ma, in alcune città può capitare anche di pagarlo il doppio. E' consigliabile acquistare i conigli nani presso allevatori specializzati dove si possono trovare a prezzi più abbordabili e in condizioni sanitarie migliori rispetto a quelli venduti nei negozi. Acquistando un coniglio nano in un allevamento, inoltre, si ha la garanzia che si tratti effettivamente di un esemplare di razza nana e di non avere brutte sorprese una volta cresciuti.

## Spese mantenimento

La spesa che bisogna sostenere per acquistare un esemplare di coniglio nano, però, è solo l'inizio poiché, una volta acquistato, occorrerà provvedere a tutto l'occorrente per farlo crescere sano e farlo vivere il più a lungo possibile. Una volta acquistato un coniglio nano, quindi, occorrerà far fronte a tutta una serie di costi necessari per il suo mantenimento. Si tratta di costi per l'acquisto del cibo, della gabbia e per le visite dal veterinario. Per quanto concerne il cibo, i conigli nani si cibano essenzialmente di fieno che può essere acquistato in confezioni da tre o da 5 euro e durano circa quindici giorni. La dieta va poi arricchita con del pellet che costa circa 3 euro a confezione. In generale una confezione dura circa un mese. Prevedere, poi, anche l'acquisto di verdura e semi. Ci sono poi le spese necessarie per il veterinario. I conigli nani, infatti, vanno vaccinati due volte l'anno contro la mixomatosi e la malattia emorragica virale. Ciascun vaccino costa dai venti ai 25 euro. Ci sono poi le visite periodiche che vanno effettuate regolarmente. In media la visita iniziale varia dai venti ai 40 euro, mentre quelle periodiche costano circa 20 euro. E' necessario portare il coniglio nano dal veterinario almeno una volta ogni sei mesi per un controllo.

## Costo gabbia



Esistono gabbie per conigli nani di vari tipi e possono essere acquistate nei negozi specializzati per la vendita di animali domestici. Il costo varia in base materiali utilizzati e alla grandezza. In media una gabbietta standard costa dai 40 ai 60 euro. Quelle per due o più esemplari possono arrivare anche a costare 90-100 euro. Fondamentale quando si acquista una gabbietta è fare attenzione al materiale con cui è stata costruita perché spesso per risparmiare si acquistano gabbiette che poi risultano nocive per il coniglietto. Le migliori sono quelle in acciaio che a differenza di quelle in plastica non si prestano ad

essere roscchiate. Una volta acquistata la gabbietta bisogna poi arrearla con tutta una serie di accessori quali la mangiatoia per il fieno, le ciotole per il cibo e il beverino per l'acqua. In media una ciotola costa intorno ai tre euro, mentre un beverino in plastica difficilmente supera i due euro. Sul fondo della gabbia, inoltre, bisogna prevedere della segatura e una lettiera per i bisogni per una spesa media di circa 10 euro al mese. C'è poi bisogno di un trasportino per trasportarlo fuori casa che costa in media venti euro..

## Adottare un coniglio nano

Se si vuole adottare un coniglio nano senza doverlo comprare ci si può rivolgere ad una delle tante associazioni di allevatori amatoriali e appassionati. Qui è possibile trovare coniglietti nani che vengono dati in adozione ancora cuccioli. Di solito questi conigli sono già sterilizzati e addomesticati. Ci si può anche rivolgere agli allevatori nel periodo delle cucciolate e chiederne uno in regalo. In generale, comunque, il canale privilegiato per l'adozione di animali da affezione rimane internet. Sul web, infatti, esistono numerosi blog e siti dedicati all'allevamento di conigli nani con apposite bacheche dove si possono trovare



decine di annunci di persone che regalano o danno in adozione dei conigli nani. Esistono anche associazioni che si occupano di dare in adozione conigli nani abbandonati o provenienti da cucciolate numerose, in maniera del tutto gratuita. I siti su cui cercare un coniglio nano in regalo sono numerosissimi e in questo caso valgono le raccomandazioni per qualsiasi acquisto on-line di animali, non fatevi mai spedire l'animale come se fosse un pacco, ma recatevi personalmente a ritirarlo accertandovi in questo modo anche delle condizioni dell'animale.



## Gabbia conigli nani

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Accessori](#)
- [Posizionamento](#)
- [Costi](#)



## Caratteristiche

Quando Si decide di allevare un coniglio nano in casa bisogna predisporre una gabbietta o un recinto per poterlo ospitare. La gabbietta deve possedere determinate caratteristiche e deve essere grande abbastanza da poter ospitare comodamente l'animale. Le dimensioni della gabbia variano molto a seconda della grandezza del coniglio e dello spazio a disposizione. In generale comunque non deve mai scendere al di sotto dei 60 centimetri di lunghezza e dei 40 di larghezza. Deve essere in metallo o comunque in materiali che non si prestano ad essere rosicchiati per evitare fughe o ingestione di materiali dannosi da parte del coniglio. Le gabbie per conigli nani solitamente hanno una doppia apertura, sia anteriore che superiore per facilitare le operazioni di pulizia e di controllo del coniglio. Il fondo deve essere ricoperto di lettiera assorbente per i bisogni che deve essere contenuta in un cassetto separato dal pavimento vero e proprio della gabbia. Il cassetto deve essere estraibile per consentirne la pulizia quotidiana. Chi, invece, possiede più spazio in casa, può optare per un recinto al posto della gabbietta che rappresenta una soluzione sicuramente migliore per il coniglio che così ha più spazio per muoversi e per saltellare. I recinti possono essere costruiti artigianalmente con assi di legno e reti metalliche o acquistate nei negozi di animali. Il loro costo si aggira intorno ai 60-70 euro.



## Accessori

All'interno della gabbietta non devono mai mancare determinati accessori come l'abbeveratoio, la mangiatoia, il portafieno e la tana. Esistono diversi tipi di abbeveratoi per conigli che vanno fissati alla gabbia per evitare che l'acqua fuoriesca bagnando la lettiera. Si consigliano gli abbeveratoi a goccia perché più pratici e sicuri. La mangiatoia deve essere di materiali resistenti e a prova di denti di coniglio con bordi alti. Lo stesso discorso vale per il portafieno. Essendo in natura una preda, il coniglio ha bisogno di una tana all'interno della gabbia in cui nascondersi quando si sente minacciato o infastidito. La tana può essere



realizzata con una scatola di cartone o con un tronco cavo. Come lettiera si può utilizzare della paglia, dei trucioli di legno o il tutolo di mais. Si sconsiglia l'utilizzo della lettiera per gatti perché troppo polverosa e se ingerita diventa tossica per i conigli. Esistono anche lettiere di carta pressata. La lettiera deve essere cambiata ogni giorno per evitare il formarsi di batteri portatori di malattie e infezioni. La gabbietta e tutti gli accessori presenti all'interno devono essere lavati e disinfettati accuratamente almeno una volta a settimana. L'igiene è fondamentale per la salute del coniglietto e per evitare l'insorgenza di infezioni e di malattie. Per garantire sempre condizioni igienico sanitarie ottimali ai nostri coniglietti nani è consigliato abituarli a fare i propri bisogni in una apposita cassetta, in modo da riuscire a pulire più facilmente e più velocemente la gabbia. Non è facile insegnare ai conigli nani a fare i propri bisogni sempre allo stesso posto, ma, con un po' di pazienza ci si può riuscire. La prima cosa da tenere presente è che i conigli imparano che hanno fatto una cosa giusta se ricompensati, quindi, è importante fornirgli una ricompensa ogni volta che fa i propri bisogni nella vaschetta. La ricompensa può essere rappresentata da un cibo di cui è particolarmente ghiotto. Inizialmente occorrerà posizionare più cassette dei bisogni in più parti della stanza in cui circola in libertà e nella gabbia. Per capire dove disporre le cassette occorre osservare con attenzione l'atteggiamento del coniglio.

## Posizionamento

La gabbia deve essere posizionata in un punto della casa o del giardino riparato e lontano da correnti d'aria o da eccessiva esposizione a sole e fonti di calore. E' molto importante anche che la gabbietta sia messa in un luogo tranquillo, lontano da rumori eccessivi che possono provocare stress all'animale. E' sconsigliato tenerla in cucina dove i fumi e i vapori possono risultare velenosi. Se si vuole lasciarlo libero di camminare per casa per qualche ora allora bisognerà allestire una camera a prova di coniglio, ovvero, priva di cavi elettrici e di altri pericoli per la sua incolumità, come spigoli, fili o fessure troppo strette in cui potrebbe infilarsi e rimanere incastrato o potrebbe mordicchiare i fili elettrici rimanendo folgorato. La gabbia, infine, non va mai coperta per consentire la fuoriuscita dei vapori di ammoniaca che altrimenti resterebbero intrappolati all'interno della gabbia avvelenando l'aria per il coniglio.





## Costi

Le gabbie per conigli nani vengono vendute in tutti i negozi specializzati nella vendita di animali e il loro costo varia in base alla grandezza e al materiale con cui è stata costruita. In generale quelle di plastica costano meno rispetto a quelle di metallo e hanno il vantaggio di essere più maneggevoli e facili da pulire. In media il costo di una gabbietta standard si aggira tra i 40 e i 60 euro. Una un po' più grande può costare anche 80-90 euro. Esistono anche gabbiette più a buon mercato che possono costare anche meno di 30 euro, ma in quel caso occorre fare attenzione alla qualità del materiale con cui sono state costruite che può risultare nocivo per il coniglio. La gabbietta deve essere grande abbastanza per ospitare l'animale adeguatamente e in tutta sicurezza per garantire all'animale una vita lunga e sana.

## Gabbie conigli nani

In questa pagina parleremo di :

- [Dimensioni e caratteristiche](#)
- [Costo](#)
- [Igiene e pulizia](#)
- [Disposizione](#)



## Dimensioni e caratteristiche

Quando si dispone di poco spazio e non è possibile allestire un recinto in giardino in cui poter ospitare il coniglio nano, ma occorre tenerlo in casa allora bisogna procurarsi una gabbietta grande abbastanza per poterlo contenere comodamente. In base al numero di esemplari da ospitare, la gabbietta dovrà avere determinate dimensioni. In generale una gabbietta grande a sufficienza per ospitare un unico esemplare di coniglio nano deve misurare almeno 60 centimetri di lunghezza, 30 di altezza e 35 di larghezza. Non tutte le gabbie sono indicate per i conigli nani, ma, devono possedere determinate caratteristiche per non risultare pericolose per l'animale. In primis bisogna fare attenzione al tipo di materiale con cui sono state costruite. Quelle più indicate sono quelle in metallo perché si prestano difficilmente ad essere rosicchiate. Vanno assolutamente evitate le gabbie in legno o plastica perché il coniglio potrebbe rosicchiarle ingerendone pezzi che poi risulterebbero dannosi per la loro salute. La gabbia deve, poi, essere completata con una serie di accessori indispensabili come l'abbeveratoio per l'acqua, la mangiatoia, il portafieno e la tana. Anche in questo caso gli accessori vanno scelti in materiali sicuri e facili da pulire. Gli abbeveratoi vanno fissati alla gabbia per evitare che i conigli li rovescino bagnando la lettiera. I migliori sono gli abbeveratoi a goccia che oltre ad essere più pratici sono anche igienicamente più sicuri. La mangiatoia deve avere i bordi alti. Lo stesso discorso vale per il portafieno. Elemento indispensabile per la salute mentale del coniglio nano è la tana. I conigli nani, infatti, in natura sono delle prede e tendono a nascondersi in tane nel terreno. In cattività bisogna garantirgli un posto in cui rifugiarsi e in cui possa sentirsi al sicuro e protetto. La tana può essere costruita con una scatola di cartone o con un tronco cavo. La base della gabbia, infine, deve essere rivestita con una lettiera di paglia, di trucioli di legno o di tutolo di mais. Vanno evitate le lettiere per gatti perché troppo polverose e potrebbero causare problemi respiratori all'animale.

## Costo

Le gabbie per conigli nani si possono trovare in tutti i negozi specializzati nella vendita di animali domestici. Il costo di ciascuna gabbietta naturalmente varia a seconda dei materiali utilizzati per costruirla e a seconda della grandezza. In genere quelle più care sono quelle in metallo che però rispetto a quelle in plastica hanno il vantaggio di essere più sicure e più facili da pulire. In media il costo di una gabbietta standard varia tra i 40 e i 60 euro. Il prezzo aumenta per quelle più grandi per due o più conigli e possono costare anche 80-90 euro. Sul mercato si trovano anche gabbiette più a buon mercato, ma, in questo caso bisogna fare attenzione al tipo di materiale con cui sono state costruite poiché potrebbe risultare nocivo per il coniglio. La gabbietta deve essere grande abbastanza per ospitare l'animale adeguatamente e in tutta sicurezza per garantire all'animale una vita lunga e sana.

## Igiene e pulizia



L'igiene e la pulizia della gabbia sono fondamentali per la salute dei conigli nani e per evitare che possano contrarre infezioni e malattie. Di solito le gabbie hanno una doppia apertura sia anteriore che posteriore proprio al fine di facilitare le operazioni di pulizia. Il fondo deve essere ricoperto di lettiera per assorbire i bisogni dell'animale e deve essere tenuta in un cassetto estraibile, separato dal fondo, che ne consenta la pulizia quotidiana. La lettiera deve essere sostituita con dell'altra pulita ogni giorno per evitare la formazione di cattivi odori e di batteri portatori di malattie e infezioni. Fondamentale è lavare accuratamente la gabbietta e tutti gli accessori al suo interno almeno una volta a settimana con del disinfettante. L'igiene è fondamentale per la salute del coniglietto e per evitare l'insorgenza di infezioni e di malattie. Per mantenere la gabbia pulita più a lungo, infine, si può abituare i coniglietti a fare i propri bisogni all'interno di un'apposita cassetta in modo da sostituire solo quella e non tutta la lettiera ogni volta che fanno i bisogni.

## Disposizione

Anche la disposizione della gabbia all'interno della casa è importante per la salute del coniglio nano. La gabbietta, infatti, va posizionata in un luogo riparato, lontano dalla luce diretta del sole e da correnti d'aria o da fonti di calore. La stanza deve essere tranquilla e al riparo da eccessivi rumori che possono generare una condizione di stress nell'animale. La cucina va evitata perché i fumi e i vapori sprigionati possono risultare dannosi. Se si vuole lasciarlo libero di camminare per casa per qualche ora allora bisognerà allestire una camera a prova di coniglio, ovvero, priva di cavi elettrici e di altri pericoli per la sua incolumità,



come spigoli, fili o fessure troppo strette in cui potrebbe infilarsi e rimanere incastrato o potrebbe mordicchiare i fili elettrici rimanendo folgorato. La gabbia, infine, non va mai coperta per consentire la fuoriuscita dei vapori di ammoniaca che altrimenti resterebbero intrappolati all'interno della gabbia avvelenando l'aria per il coniglio.